



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 166 del 04/12/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 6 novembre 2014, n. 358

PSR 2007-2013 - Misura 311 azione 1 “ristrutturazione di un complesso di fabbricati rurali con adeguamento igienico-sanitario destinato ad agriturismo” - Comune di Manduria (TA) - Proponente: Ditta DE MARCO Paolo. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_4916

L'anno 2014 addì 6 del mese di Novembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Dott.ssa Agr. Roberta Serini, incardinata all'interno dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., ha adottato il seguente provvedimento.

Il Dirigente
del Servizio Ecologia

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

PREMESSO che:

- con nota proprio prot. PTA/2013/0073044/P del 06/12/2013 ed acquisita al protocollo AOO_089/23/12/2013 n. 12214 del Servizio Ecologia, la Provincia di Taranto, in ottemperanza all'art. 23 della Lr 18/2012, trasmetteva per gli adempimenti di conseguenza la documentazione inerente la richiesta di parere di Valutazione di Incidenza per l'intervento in oggetto proposto dalla Ditta De Marco Paolo;

- l'Ufficio scrivente, con nota prot. AOO_089/17/02/2014 n. 1744, comunicava al proponente, per il tramite dell'UTC del Comune di Manduria, che, al fine del prosieguo del relativo iter istruttorio, detta istanza doveva essere integrata con ulteriore documentazione tecnico/amministrativa, ivi compreso il parere previsto dall'art. 6 c.4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii. rilasciato dal medesimo Comune di Manduria in qualità di Ente di gestione della RNOR "Riserve del Litorale Tarantino Orientale", ricadendo l'intervento progettuale proposto nel perimetro di detta R.N.O.R.;

- con nota in atti al protocollo prot. AOO_089/10/06/2014 n. 5558, l'UTC del Comune di Manduria trasmetteva le integrazioni richieste con la suddetta nota;

- questo Ufficio, rilevato che la scheda e matrice di screening allegate alla nota di cui al capoverso precedente, erano state riferite ad altro Sito Natura 2000, allo scopo di poter definire il presente iter istruttorio, con nota prot. AOO_089/20/06/2014 n. 5863, chiedeva all'UTC del Comune di Manduria di integrare la documentazione già agli atti con nuova scheda e matrice di screening correttamente riferite al SIC "Torre Colimena", cod. IT9130001, e, rilevato inoltre che l'autorizzazione prot. 221 del 18/04/2014 rilasciata dall'Ente gestore della R.N.O.R. "Riserve del Litorale Tarantino Orientale" rimandava unicamente all'art. 12 della Lr 24/2002 istitutiva del parco stesso, invitava detto Ente ad esprimere le proprie considerazioni anche nell'ambito del procedimento di valutazione di incidenza, in ossequio a quanto previsto dall'art. 6 c.4 della Lr. 11/2001 e ss.mm.ii., notificando il relativo parere allo scrivente;

- con pec inviata in data 12/09/2014 ed acquisita al prot. AOO_089/8504 del 29/09/2014 del Servizio Ecologia, il Direttore delle R.N.O.R. "Riserve del Litorale Tarantino Orientale", Dott. Alessandro Marigiò, trasmetteva nota integrativa al nulla osta prot. n. 221 del 18/04/2014;

- il tecnico progettista, con nota acquisita al prot. AOO_089/31/10/2014 n. 10125 del Servizio Ecologia, trasmetteva lo screening relativo all'intervento dell'Az. De Marco.

PREMESSO altresì che:

- in base alla documentazione agli atti, il presente progetto di ristrutturazione di un complesso di fabbricati rurali con adeguamento igienico-sanitario destinato ad agriturismo proposto nel Comune di Manduria (TA) dalla Ditta DE MARCO Paolo risulta beneficiario di fondi a valere sulla Mis. 311 az. 1 "Diversificazione in attività non agricole, investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica secondo le disposizioni normative vigenti" del PSR Puglia 2007-2013 - Gal "Terre del primitivo";

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

Il presente progetto, in base a quanto dichiarato dal tecnico incaricato nella documentazione agli atti, prevede la ristrutturazione con adeguamento igienico sanitario di un complesso di fabbricati rurali, attualmente in stato di abbandono e, pertanto, in condizioni strutturali fatiscenti, da destinare ad agriturismo, sito nel Comune di Manduria (TA), loc. "Serra degli Angeli", in catasto al foglio 145 p.lle 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449 e 450 di proprietà del sig. Paolo DE MARCO.

Nello specifico, si sintetizza di seguito quanto riportato nell'elab. Tavola E - Relazione tecnica a riguardo delle opere a farsi:

DEMOLIZIONI E RIMOZIONI

- dei solai di copertura del fabbricato A (piano terra e piano primo), B e C, secondo le normative vigenti;
- delle murature, composte sia da tramezzature di tufo dello spessore di cm. 10 e sia da mattoni di tufo da cm. 22;
- delle coperture in cemento amianto. La bonifica di tali strutture sarà affidata ad impresa certificata con radicata esperienza in materia di smaltimento e bonifica ambientale;
- di tutte le pavimentazioni orizzontali e dei rivestimenti verticali;
- ove richiesto, del massetto e del vespaio sottostante la pavimentazione attualmente esistente;
- spicconatura dell'intonaco esterno ed interno;
- di tutti gli infissi e le opere inerenti i fatiscenti impianti tecnologici;

STRUTTURE IN C.A.

- saranno realizzate le coperture dei fabbricati (solai) in latero - cemento di tipo piano a nervature parallele;
- sarà realizzata una scala in C.A. di accesso al piano primo del corpo A;

MURATURE

- di tamponamenti esterni in blocchi di termo laterizio da cm. 25 di spessore;
- realizzazione di tamponamenti esterni e della muratura di cinta in blocchi di tufo da cm. 22 di spessore;
- realizzazione di tramezzature interne in fette di tufo locali di spessore pari a cm. 10/12;

PAVIMENTAZIONI

- realizzazione, ove necessario, di nuovo vespaio in pietrame calcareo a granulometria variabile;
- realizzazione di massetto armato con rete elettrosaldato a maglia cm. 20*20 e cls, al fine di realizzare idoneo piano di posa della pavimentazione;
- posa in opera di pavimentazione;

INTONACI E PITTURAZIONI

- formazione di intonaco liscio civile sia interno che esterno alla struttura;

IMPIANTI TECNOLOGICI

- realizzazione di impianto elettrico secondo il D.M. 37/08;
- realizzazione di impianto idrico secondo il D.M. 37/08: l'acqua potabile sarà depositata direttamente in contenitori per alimenti che saranno coperti da semplice struttura precaria in materiale ligneo, mitigata da essenze arboree autoctone;
- realizzazione di impianto fognante tramite sub-irrigazione ai sensi del Reg. Reg. 26/2011 e comunque ai sensi del D.Lgs 152/2006, con tubazioni finalizzate alle aiuole a verde della struttura;
- posa in opera di pannelli solari per produzione di acqua calda sanitaria, da porre sul lastricato solare del fabbricato A;

OPERE COMPLEMENTARI

- posa in opera di infissi esterni;

STRUTTURE MOBILI

- verrà realizzata una semplice copertura precaria in materiale ligneo a protezione degli impianti idrici; Inoltre l'opera sarà finita da aree parcheggio (auto, moto e bici), aiuole a verde con piantumazione di essenze arboree autoctone tipiche mediterranee, spazio adibito a zona giochi per bambini e n. 2 ampi spazi per attività ricreative motorie.

Nel medesimo elaborato si afferma che tutti i materiali di risulta saranno smaltiti presso appositi centri. L'intero intervento interessa una superficie pari a 5.000 mq (cfr:elab. "scheda anagrafica di screening").

Descrizione del sito d'intervento

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva la presenza di:

- ATE di valore "D" (parzialmente);
- ATD "biotopo Macchia di Arneo o del Conte" (ptc 446/p, 449, 450);
- tutela ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 (Decreto Galasso) [parzialmente];
- vincolo paesaggistico ex L. 1497/39 "Porto Cesareo" (parzialmente);
- azienda faunistico-venatoria "Falca" (parzialmente).

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti Idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
- UCP- Reticolo idrografico di connessione della RER (100m) "Canali di bonifica Palude del Conte"

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e Riserve (RNRO "Riserve del Litorale Tarantino Orientale")
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Torre Colimena")

Ambito di paesaggio: Tavoliere Salentino;

Figura territoriale: le Murge Tarantine.

L'immobile di cui sopra e relative pertinenze oggetto d'intervento, ricadenti in zona "E" - Agricole normali secondo lo strumento urbanistico vigente, rientrano nel perimetro del SIC "Torre Colimena", cod.

IT9130001, esteso 283 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Bioltaly1:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppgta/frtaran/fr001ta.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

L'area della salina ospita alcune vecchie costruzioni un tempo adibite a deposito del sale. Il paesaggio costiero e' dominato da una torre cinquecentesca a pianta quadrata. La vegetazione alofila e le dune sono di grande valore vegetazionale. Il sito comprende, inoltre, lembi di macchia mediterranea e un boschetto di lecci. Vi e' la presenza di interessanti Garighe di *Euphorbia spinosa*.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Perticaie alofile mediterranee e termoatlantiche (*Arthrocnemum fruticosum*) 1%

Lagune (*) 4%

Perticaia costiera di Ginepri (*) 3%

Vegetazione annua delle linee di deposito marine 1%

Steppe salate (*) 2%

Foreste di *Quercus ilex* 1%

Erbari di posidonie (*) 80%

Percorsi substepnici di graminee e piante annue (*Thero-brachypodietea*) (*) 4%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Uccelli: *Anas querquedula*; *Alcedo atthis*; *Ardea purpurea*; *Ardeola ralloides*; *Circus aeruginosus*; *Egretta garzetta*; *Himantopus*; *Anas crecca*; *Gallinago gallinago*; *Plegadis falcinellus*; *Recurvirostra*; *Tringa glareola*; *Ixobrychus minutus*.

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*,

VULNERABILITA'

La vegetazione alofila (*Puccinellio festuciformis* - *Arthrocnemum fruticosum*) e' particolarmente fragile. Gli altri habitat avrebbero intrinsecamente una fragilita' piu' bassa, ma tuttavia sono soggetti a varie cause di degrado. In particolare la macchia viene sistematicamente distrutta per far posto ad aree agricole ed a lottizzazioni. La duna e' degradata dall'eccessiva frequentazione antropica stagionale, che si traduce in parcheggi sull'area dunale e nell'apertura di varchi che interrompono la continuita' del cordone dunale.

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilita'.

Il medesimo immobile e relative pertinenze ricadono anche nelle "Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale".

CONSIDERATO che:

il Comune di Manduria, in qualita' di Autorita' di gestione del R.N.O.R. "Riserve del Litorale Tarantino Orientale", con nota proprio prot. 221 del 18/04/2014, acquisito al protocollo AOO_089/10/06/2014 n. 5558 del Servizio Ecologia, successivamente integrata con nota in atti al prot. AOO_089/8504 del 29/09/2014, concedeva nulla osta con prescrizioni per il presente intervento;

dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013, unitamente alla disamina della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento a quella fotografica, le opere di cui trattasi interessano un insediamento rurale esistente, in evidente stato di abbandono;

il presente progetto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito riportate; la Provincia di Taranto e lo stesso Comune di Manduria, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Torre Colimena", cod. IT9130001, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto chesi pongano in essere le seguenti prescrizioni, ivi comprese quelle impartite dall'Autorità di gestione delle R.N.O.R. "Riserve del Litorale Tarantino Orientale", con nota proprio prot. 221 del 18/04/2014, di cui ai punti 6-10:

1. tutte le opere previste dovranno essere realizzate nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale;
2. eventuali perimetrazioni interne al complesso rurale dovranno essere realizzate mediante muretti a secco, costruiti nel rispetto delle indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010;
3. gli impianti di illuminazione esterna dovranno prevedere apparecchi a minore impatto luminoso e a maggiore efficienza energetica in conformità alla L.R. 15/2005 ed al R.R. 13/2006 e dovranno essere progettati con i fasci luminosi proiettati verso il basso;
4. durante la fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure idonee a contrastarne gli impatti (rumore, produzione di polveri, ecc.);
5. il materiale di risulta proveniente dai lavori di cantiere dovrà essere smaltito secondo normativa vigente;
6. non dovrà essere alterato lo stato naturale dei luoghi, ad eccezione della realizzazione della fossa Imhoff, e, nello specifico, le lavorazioni di movimento terra dovranno essere eseguite con l'utilizzo di piccoli mezzi meccanici o a mano, in ogni caso non dovranno essere utilizzati mezzi meccanici pesanti e cingolati di alcun genere all'interno dell'area interessata al progetto;
7. dovranno essere utilizzate tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica e utilizzati materiali drenanti;
8. eventuali varianti tecniche dovranno essere oggetto di ulteriore parere prima che gli stessi lavori in variante abbiano inizio;
9. per eventuali piantumazioni dovranno essere utilizzate essenze tipiche della macchia mediterranea concordate, preventivamente, con il personale tecnico delle Riserve Naturali;
10. dovrà essere data comunicazione all'Ente Parco dell'inizio dei lavori almeno 3 (tre) giorni prima degli stessi.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali

dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, il Dirigente del Servizio Ecologia

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto di ristrutturazione di un complesso di fabbricati rurali con adeguamento igienico-sanitario destinato ad agriturismo proposto nel Comune di Manduria (TA) dalla Ditta DE MARCO Paolo e beneficiario di fondi a valere sulla Mis. 311 az. 1 “Diversificazione in attività non agricole, investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica secondo le disposizioni normative vigenti” del PSR Puglia 2007-2013 - Gal “Terre del primitivo e di Barsento”, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al proponente, sig. Paolo De Marco;

- di trasmettere il presente provvedimento:

- all'UTC del Comune di Manduria, anche in qualità di Autorità di gestione delle R.N.O.R. “Riserve del Litorale Tarantino Orientale”;

- al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- al responsabile della mis. 311 az. 1 - Autorità di gestione del PSR 2007-2013;

- alla Provincia di Taranto;

- al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Taranto);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della l. 241/1990 e

ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli
